

Adulti, giornate di studio dell'Azione cattolica

DI MARTA VALAGUSSA

Il primo appuntamento associativo degli adulti di Azione cattolica ambrosiana per l'anno pastorale 2019-2020 sono le giornate di studio. Si svolgeranno tutte nel mese di settembre nelle diverse Zone della Diocesi. In particolare, sabato 7 settembre a Milano, presso l'Istituto Salesiano Sant'Ambrogio (via Copernico, 9), si ritroveranno presidenti, Ruz (Responsabili unitari di zona) e Rud (Responsabili unitari di decanato) e saranno resi partecipi degli orientamenti associativi per l'anno 2019-2020, che sarà molto intenso e ricco di novità, dato che nel mese di febbraio 2020 si svolgerà l'Assemblea diocesana elettiva, che porterà alla formazione di una nuova presidenza dell'Azione cattolica ambrosiana e al rinnovo delle cariche, in particolare quelle del Consiglio diocesano. «Le giornate di

studio sono il momento iniziale di presentazione delle linee associative: lo slogan dell'anno, gli obiettivi che ci diamo come associazione, considerando il fatto che siamo all'interno di un'Azione cattolica nazionale, di cui condividiamo il percorso», spiega Chiara Grossi, vicepresidente dell'Ac ambrosiana. «È importante che l'invito sia esteso anche a uno o due consiglieri eletti di ogni associazione locale, ai quali presentare l'itinerario formativo 2019-2020. In questo modo le associazioni parrocchiali e decanali saranno maggiormente informate sulle molteplici iniziative di carattere spirituale e formativo, in programma per il prossimo anno». Le giornate di studio saranno l'occasione per dare grande spazio anche alla condivisione



Chiara Grossi

dell'iter assembleare per «sensibilizzare e coinvolgere i responsabili, motivarli, aiutarli a guardarsi attorno, perché scoprano le risorse del proprio territorio e arrivino pronti all'Assemblea diocesana di febbraio 2020», prosegue Grossi. «All'Ac è sempre stato a cuore il lavoro di squadra, la rete in cui si condividono le scelte. E il territorio nei singoli gruppi locali è proprio un piccolo ambito di sinodalità, che l'Ac sostiene con fiducia e con uno sguardo attento», conclude la vicepresidente. La giornata di sabato inizierà alle 14.30: dopo la presentazione dei programmi, è previsto un lavoro a gruppi per responsabili unitari e consiglieri. In questa occasione sarà possibile anche ritirare il materiale informativo e i sussidi per lo svolgimento degli incontri sul territorio.

Alle 18 è prevista la condivisione del lavoro svolto e un aperitivo conviviale. Sono invitati tutti gli adulti responsabili di comunità locale, del decanato e di zona, ma non solo. Anche gli animatori dei gruppi adulti che da anni l'Ac forma sul territorio e a livello diocesano saranno parte integrante dei lavori di squadra nelle giornate di studio. Per ricevere maggiori dettagli sullo svolgimento dell'incontro consultare il sito www.azionecattolicamilano.it. Per motivi organizzativi è necessario segnalare la propria partecipazione, scrivendo a segreteria@azionecattolicamilano.it oppure chiamando lo 02.58391328. Le giornate di studio nelle altre zone della Diocesi si svolgeranno secondo il calendario stabilito: domenica 15 settembre a Venegono Superiore per la zona di Varese, sabato 21 a Desio per quella di Monza, e domenica 22 a Costa Masnaga per Lecco.

Al via nelle Zone pastorali le Quattro giorni promosse dal Servizio per la catechesi rivolte a tutti gli educatori

impegnati nei cammini di iniziazione cristiana, senza tuttavia dimenticare il ruolo fondamentale dei genitori

Incontri sul territorio, sedi e modalità per le iscrizioni

Per partecipare agli appuntamenti proposti occorre iscriversi scegliendo tra due modalità: iscrizione on line su www.centropastoraleambrosiano.it, selezionando 4 giorni Comunità educanti e cliccando sulla sede di partecipazione scelta (è possibile iscriversi singolarmente o a gruppi, registrandosi e compilando i campi richiesti; per completare l'iscrizione è necessario effettuare il pagamento con carta di credito o prepagata); iscrizione presso segreteria decanali (su www.centropastoraleambrosiano.it si può individuare la sede più vicina e gli orari di apertura dove recarsi a effettuare l'iscrizione e pagare in contanti per singole persone o per gruppi). La quota è di 20 euro. Ecco il programma e le sedi. **Zona 1 (Milano):** Centro Ambrosiano, salone Pio XII (via S. Antonio 5, Milano), il 16, 18, 23 e 25 settembre alle 15 oppure alle 20.45. **Zona 2 (Varese):** Centro parrocchiale (via Baroffio 6, Biumo Superiore), il 11, 13, 18 e 20 settembre alle 15; Cinema Teatro Italia (via Mameli 20, Germignaga), il 17, 20, 24 e 27 settembre alle 20.45; Teatro nuovo, parrocchia Madonna in Campagna (via Leopardi 4, Gallarate), il 16, 18, 23 e 25 settembre alle 15; Piccolo Teatro Cinema Nuovo (via U. Foscolo 1, Abbiate Guazzone), il 16, 18, 23 e 25 settembre alle

20.45. **Zona 3 (Lecco):** Cineteatro Artesfera (via Dell'Incoronata 8, Valmadrera), il 5, 10, 12, 17 settembre alle 15; Sala cinema oratorio maschile (via A. Diaz 3, Costa Masnaga), il 11, 13, 18, 20 settembre alle 20.45. **Zona 4 (Rho):** parrocchia S. Pietro Apostolo, oratorio San Pietro (via Palmanoia 29, Rho), il 9, 11, 16 e 18 settembre alle 20.45; oratorio Beato Piergiorgio Frassati (via M. Polo 2, Legnano), parcheggio Stazione a circa 200 metri, il 17, 19, 24 settembre alle 20.45; parrocchia Regina Pacis (via Roma 119, Saronno), il 11, 13, 18 e 20 settembre alle 20.45; Centro S. Paolo VI (via San Martino 13, Magenta), il 11, 13, 18, 20 alle 20.45. **Zona 5 (Monza):** Cineteatro Excelsior (via S. Carlo 20, Cesano Maderno), il 4, 6, 11 e 13 settembre alle 15; oratorio Parrocchiale (via De Giorgi 56, Concorezzo), il 10, 12, 17 e 19 settembre alle 20.45. **Zona 6 (Melegnano):** Cineteatro Arcobaleno (via San Luigi 4, Motta Visconti), il 10, 12, 17 e 19 settembre alle 20.45; oratorio parrocchiale (via Orsenigo 7, Melzo), il 10, 12, 17 e 19 settembre alle 20.45. **Zona 7 (Sesto San Giovanni):** Cinema teatro Agorà (via Marcelline 37, Cernusco sul Naviglio), il 17, 19, 24 e 26 settembre. Per ulteriori informazioni: Servizio per la catechesi, tel. 02.8556439 oppure catechesi@diocesi.milano.it.

Comunità e famiglia generano nella fede

Pubblichiamo la prefazione di don Mario Antonelli al volume *Comunità e famiglia generano nella fede* che verrà presentato alle Quattro giorni delle Comunità educanti in programma in tutte le zone pastorali.

DI MARIO ANTONELLI *

Quando due genitori desiderano per un figlio una vita secondo il Vangelo,

quando per lui chiedono la cura appassionata della comunità cristiana perché venga accompagnato a sentire Dio e ad amarlo, nessuno di quella comunità cristiana può dire: «Ci penso io». Si tratterebbe di protagonismo improvvido e supponente. Sopra labbra che



Mario Antonelli

parlassero così ci sarebbero occhi davvero miopi; e finiremmo per perpetuare la logica di una delega del compito educativo alla comunità cristiana che proprio non fa onore alla grazia di Dio. In quel desiderio dei genitori, quando anche essi fossero «distanti» dalla pratica ecclesiale e non

consueti a parlare di Dio e del suo Figlio Gesù, in quel desiderio non si annida forse un'attesa? Nel loro far affidamento sulla comunità cristiana cosa, in fondo, si muove? Il senso di un'inabilità e di un'incompetenza? Oppure la richiesta di un accompagnamento, l'attesa di cuori e mani che si accostino a integrare quanto loro, i genitori, già «nativamente» offrono come dono e impegno ai loro figli? Parlando di Gesù e della vita nuova con lui, noi contiamo su un sentire Dio che innerva in qualche modo la coscienza dei piccoli. Da dove esso proviene? Quali esperienze lo instillano nel loro cuore, sulle loro labbra, nei loro disegni? Dobbiamo tornare a riconoscere quella esperienza per eccellenza che ha come attori i genitori stessi. Prima ancora che per un loro eventuale impegnarsi con l'insegnamento della preghiera e della vita cristiana, essi, i genitori, simboleggiano per un figlio la vita come promessa. Dandolo alla luce e assicurandogli il «sì» di Dio più elementari (il «sì» al cibo, il «sì» a una casa e a un letto, il «sì» all'istruzione, il «sì» all'amicizia e alla socialità...) già infondono in lui il senso della vita come «fortuna promettente». Quando poi questo loro generare alla vita si inquadra in un loro reciproco amore, per il figlio è già e sempre paradiso. Lì il piccolo avverte nella carne che la vita è dono, che la sua causa è buona, che il suo principio si chiama «amore»; e questo scatena gratitudine e pace, fiducia e impegno per la buona causa per cui vivere. Lì si apprende il nome santo di Dio. Così i genitori, anche se lontani da pratiche religiose, realizzano la trasmissione della fede. Non è questo il mondo familiare che bussa alla comunità cristiana? Non è questo il mondo familiare che la comunità cristiana è chiamata a visitare, riconoscere e aiutare?

* vicario episcopale Educazione e celebrazione della fede

il sussidio è in libreria

Il volume con tutte le relazioni

Il volume *Comunità e famiglia generano nella fede* (Centro ambrosiano, 176 pagine, 12,90 euro) mette a tema un argomento particolarmente delicato: quello di una buona alleanza tra comunità cristiana e famiglia in rapporto all'iniziazione cristiana dei figli. I genitori hanno ricevuto il dono e il compito di introdurre e accompagnare i loro figli nel cammino della vita e nella crescita dell'esistenza cristiana, in



profonda sintonia con la comunità cristiana. Il volume raccoglie le relazioni della «Quattro giorni Comunità educanti» e alcuni suggerimenti concreti da mettere a disposizione delle famiglie, per invogliare a imparare (o re-imparare) a pregare con gusto e continuità. Il testo sarà

disponibile nelle sedi della Quattro giorni (cfr. calendario e date qui riportate), sul sito www.itl-libri.com e nelle librerie cattoliche.

A Giussano le reliquie del beato don Gnocchi

Dal 6 all'8 settembre la Comunità pastorale San Paolo di Giussano accoglierà le reliquie del beato don Carlo Gnocchi, nel 10° anniversario della beatificazione e nel centenario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini. Nell'occasione sarà allestita una mostra in basilica su «Don Carlo Gnocchi beato» e un'altra presso la Baita degli alpini dal titolo «Il cappellano don Gnocchi e i suoi alpini». Tutte le celebrazioni si svolgeranno nella basilica SS. Filippo e Giacomo (via Alberto da Giussano 27): venerdì 6 settembre alle 20.30, accoglienza delle reliquie, corteo verso la basilica accompagnato dal Corpo musicale D.A.C. Giussano e Messa solenne

presieduta da mons. Luciano Angaroni, Vicario episcopale di zona; i canti eseguiti dal coro degli Alpini di Giussano. Alle 23, compieta. Sabato la chiesa apre alle 6 e resterà aperta giorno e notte per la venerazione delle reliquie; alle 18, Messa vigiliare presieduta dal parroco don Sergio Stevan; alle 21, concerto degli alpini di Giussano con la testimonianza di don Enzo Barbante, successore del beato don Gnocchi. Domenica alle 8 lodi; Messe alle 8.30, 10 e 11.30. Alle 16, vesperi solenni presieduti da don Stevan e picchetto d'onore degli alpini di Giussano sul sagrato della basilica. Partenza delle reliquie per Veduggio. Programma completo su www.comunitasanpaolo.it.



La locandina con il programma